

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

SERVIZIO CONTENZIOSO E COMMERCIO

DETERMINAZIONE N. 33 DEL 12/04/2012

OGGETTO: Impegno e liquidazione saldo competenze professionali avv. Raffaello Capunzo incarico ricorso avanti al TAR Campania "Abate Nicola c/ Comune di Grumo Nevano".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di aprile alle ore 13,21;

Vista la delibera di G.C. n. 650 del 03.10.1997, rettificata con successiva delibera n. 651 del 07.10.1997, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi ed è stato attribuito loro il potere di assumere atti di gestione ai sensi del D.Lgs. n° 77 del 25/02/95;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 19302 del 30/12/2011 che proroga dal 01/01/2012 al 31/12/2012 gli incarichi per le posizioni organizzative, assegnando in particolare al sottoscritto la responsabilità del settore Contenzioso e Attività Produttive;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che con determina n° 45/2009, veniva nominato il prof. Avv. Raffaello Capunzo quale difensore negli interessi del comune di Grumo Nevano, nel ricorso avanti il TAR Campania promosso dal sig. Abate Nicola;

Che con nota del 04/03/2011 il suddetto professionista comunicava che con sentenza n° 930/2011, il TAR Campania accoglieva il ricorso condannando l'Ente alla sola refusione del contributo unificato;

Che avendo terminato, pertanto, il mandato, con fattura n° 363/2011 del 11/11/2011 faceva richiesta del saldo delle competenze professionali per complessivi € 877,73, al netto dell'acconto già ricevuto;

Che con la presente si intende annullata la precedente determinazione n° 98/2011 di questo Settore;

Ritenuto di dover procedere all'impegno e alla liquidazione;

Tanto premesso;

Visto l'art. 163, comma 3, D.lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 G.U. n. 304 del 31/12/2011 che ha prorogato al 31.03.2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

DETERMINA

Di impegnare al competente capitolo n° 124 del PEG 2012 in corso di formazione, la somma complessiva di € 877,7;

Di liquidare all'avv. prof. Raffaello Capunzo, legale di fiducia dell'Ente nel ricorso di cui sopra, la somma di € 877,73, quale saldo competenze professionali;

Di emettere il relativo mandato di pagamento mediante B.B. CODICE IBAN: IT 91 V 01010 034000 00026 000060 avendo il professionista presentato regolare fattura.

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

IL MESSO COMUNALE